



PARTENZA DA CARATE BRIANZA - SEDE C.A.I. ORE 06.00

Scheda Tecnica

Inizio escursione: Rapallo 26 m.
 Termine escursione: Rapallo 26 m.

<u>Percorso breve</u>	Dislivello (sentiero)	162 m.
	Tempo di percorrenza (funivia + sentiero):	4 ore
Difficoltà:	Semplice e adatta a tutti	
<u>Percorso lungo</u>	Dislivello	701 m.
	Tempo di percorrenza:	6 ore
Difficoltà:	Discretamente impegnativa	

Classificazione: EE (= Escursionistico esperto)

Attrezzatura: Scarponi - Abbigliamento adeguato

Altro: Colazione al sacco

Rapallo, situata al centro del Golfo del Tigullio, deve alla sua posizione invidiabile la nascita di un turismo iniziato nella seconda metà dell'Ottocento e proseguito fino ad oggi grazie alla fama di cittadina turistica completa ed accogliente. Incastonata tra le verdi coste del Promontorio di Portofino e le scogliere rocciose che la dividono da Zoagli, regala scorci di grande bellezza dalle sue rive e dalle graziose frazioni collinari che la circondano ed offre piacevoli passeggiate ed una ricca

rete di sentieri escursionistici. Alle spalle dell'abitato, il Santuario di N.S. di Montallegro è meta di pellegrinaggi da ogni parte d'Italia ed è raggiungibile da una funivia, che è l'unica in tutta la Liguria, da cui si gode un panorama mozzafiato sull'intero Golfo. Lo scenografico Lungomare Vittorio Veneto, con la lunga fila di palme ed i dehors dei locali che si affacciano sulla via, è il salotto buono di una cittadina che vive in ogni stagione grazie anche ad un fitto tessuto sociale e commerciale. Il centro storico di origine medioevale, offre la possibilità di uno shopping di livello nei numerosi negozi e di visite culturali ad interessanti monumenti: l'Antico Castello sul mare, la Torre civica, la Basilica, il Monastero delle Clarisse e, nei dintorni, i ruderi dell' Abbazia di Valle Christi.



Il santuario basilica di Nostra Signora di Montallegro è un luogo di culto cattolico di Rapallo, in provincia di Genova, ubicato su un colle a circa 612 m s.l.m. nella frazione di Montallegro.



Considerato tra i principali santuari mariani della provincia genovese e della Liguria, fu edificato dalla popolazione rapallese tra il 1557 e il 1558, assieme all'annesso ricovero per pellegrini, dopo l'apparizione della Vergine Maria il 2 luglio 1557 al contadino Giovanni Chichizola. L'attuale facciata marmorea è risalente al rifacimento compiuto dall'architetto milanese Luigi Rovelli nel corso del 1896, ed inaugurata con solenne cerimonia il 21 giugno di quell'anno. La Madonna di Montallegro è la Patrona della Città di Rapallo dal 1739, anno in cui venne eletta come santa protettrice della comunità rapallese, del suo capitanato e delle parrocchie di Santa Margherita Ligure. Tale riconoscimento è riprodotto sullo stemma comunale che riporta, dal 28

novembre 1948, una lettera "M" posta al centro dei due grifoni sorreggenti la corona reale.

L'escursione:

Percorso breve: Da Rapallo si sale al Santuario di Montallegro (a scelta con o senza funivia) per la meritevole visita; da qui su comodo sentiero si raggiunge il Passo della Crocetta, crocevia di strade e sentieri. Giunti al passo ci aspetta un ultimo tratto per raggiungere il miglior punto panoramico che sovrasta Rapallo; raggiungiamo prima il piccolo rifugio Margherita (non gestito) dell'A.N.A. e da qui la cima del Monte Pegge. La discesa avviene sullo stesso percorso con la possibilità, ritornati al santuario, di utilizzare la funivia o scendere sulla comoda mulattiera.

Percorso lungo: Da Rapallo si sale al Santuario di Montallegro (a scelta con o senza funivia) per la meritevole visita; da qui su comodo sentiero si raggiunge il Passo della Crocetta, crocevia di strade e sentieri. Giunti al passo ci aspetta un ultimo tratto per raggiungere il miglior punto panoramico che sovrasta Rapallo; raggiungiamo prima il piccolo rifugio Margherita (non gestito) dell'A.N.A. e da qui la cima del Monte Pegge. Dopo la dovuta sosta panoramica, scendiamo lungo il crinale del Monte Pegge passando per il Pian dei Merli ad aggirando il Monte delle Pozze. La discesa, a tratti ripida, ci fa attraversare il tratto più antropizzato fino a Case Vecchia; incontriamo numerosi terrazzamenti prevalentemente ad olivo e poi con un'ampia pedonale fino alla chiesetta di S. Agostino. Da qui con ampia mulattiera e con una stradina asfaltata rientriamo a Rapallo percorrendo (in discesa) la Salita di S. Agostino.



Fonti:

- <http://it.wikipedia.org>
- <http://www.comune.rapallo.ge.it>
- <http://turismo.provincia.genova.it>
- <https://web.infinito.it>
- <http://www.ilpubblicista.it>

Ricordiamo che i soci C.A.I. in regola con il tesseramento sono coperti, durante lo svolgimento dell'escursione, da una polizza infortuni.

I non soci devono obbligatoriamente accedere alla medesima copertura assicurativa (infortuni e soccorso) con un supplemento di € 8,00 sulla quota di iscrizione alla gita, facendone diretta richiesta all'atto dell'iscrizione.

- iscrizione gratuita per i bambini minori di 6 anni
- riduzione del 50 % per i bambini in età compresa tra i 6 e i 12 anni
- dal giorno antecedente l'escursione sarà possibile contattarci per comunicazioni urgenti al 3442576619